Palazzo Bonaparte. Kandinsky, il suono nel colore

Di *Lig*
Creato il *19/09/2026 - 11:54*
Articolo di: Livia Bidoli

 [1]

Un tuffo nel **giallo, nel rosso e nel blu**: così comincia la mia visita alla **mostra di Kandinsky** organizzata da **Arthemisia** a **Palazzo Bonaparte** dopo che da 25 anni mancava a Roma. I tre colori fondanti per il più **musicale dei pittori**, il cui cammino spazia dal figurativo all'astratto, sono questi che formulano la sintesi perfetta a corollario di una mostra affascinante con i prestiti del **Centre Pompidou di Parigi.** Dal 15 settembre al 14 febbraio 2027.

Passare dal momento clou del suo percorso, ovvero il **1925** di ***Giallo, rosso, blu***, indietro fino al periodo di **Monaco di Baviera** (1896-1911) e nel piccolo paese di **Murnau**, ad un'ora da Monaco, è un passaggio fondamentale per comprendere l'evoluzione di questo pittore **nato a Mosca** nel 1866 e vissuto poi tra Germania e Francia (nel 1944 muore a Neuilly sur Seine). A Monaco poi ha incontrato una musa e pittrice, **Gabriele Münter** (Berlino, 19 febbraio 1877 – Murnau am Staffelsee, 19 maggio 1962) - in esposizione nelle sale i suoi quadri del periodo passato con Kandinsky -, con la quale ha fondato poi il movimento ***Der Blaue Reiter*** (Il cavaliere azzurro), artisti che si sono uniti sotto l'egida del filone dell'espressionismo tedesco tra 1911 e 1914.

Lo spirito che guida questo viaggio dentro i colori di Kandinsky, è quello di **un'artista totale**, che ha spaziato tra **teatro** - con i ***Quadri da un'esposizione*** di **Modest Musorskij** al teatro di Dessau (1928) - alla teoria su colore e **musica**, come in *Lo spirituale nell'arte* (1910) e *Segno, linea, superficie* (1926) - entrambi pubblicati in Italia nella bella collana SE [2].

La linea che lo guida però è evidentemente l'unione tra suono e colore, d'altronde il melting pot che lo unisce alla Germania gli fa conoscere **Schönberg** e la Francia **Debussy**, due ali della sua ricerca gnoseologica che gli fanno redigere il trattato sovracitato volto a enucleare le *liasions* tra musica e colore, ovvero *Lo spirituale nell'arte.*

Possiamo quindi stagliare un meraviglioso cammino che gli fa interpretare **i colori come strumenti musicali**, corde che associano **suoni e tinte alle nostre emozioni**, prima descritte nei suoi quadri corrispondenti a figure nella o della natura, poi nelle forme astratte, che delimitano lo spazio con triangoli, cerchi, quadrati contenenti colori. La ***sinestesia***, a corona di questa sua ricerca, pone Kandinsky nel novero dell **intellighenzia esoterica** della **Società Teosofica di Madame Blavatsky [3]** [3](Helena Petrovna Blavatsky), vicino a **William Butler Yeats** e a **Thomas Stearns Eliot**. Entrambi i poeti e Kandinsky hanno operato una **ricerca simbolica sull'unione tra percezioni e stati d'animo**, provocati dalla **parola letta come suono** e dal "***suono nel colore***", in particolare Kandinsky.

Di qui i titoli hanno un valore unico, come ***Autunno in Baviera*** (1908), con dei rosa, gialli, azzurrini che sembrano uscire da una fiaba, probabilmente uno dei periodi piu' felici della sua vita, trascorso nel paesello di Murnau dove è rimasta poi la sua compagna, Gabriele Münter. ***Accento in rosa*** (1926) è un quadro con tanti cerchi, di cui uno rosa lieve in alto a destra, a sottolinearne la guida sugli altri, di colore verde, rosa chiaro, giallino, marrone, tutti piu'

piccoli. La levità proviene dal rosa, un rosso attenuato, come il dinamismo del colore stesso; fa coppia contrapposta con ***Leggero*** (1930), che sottolinea il legame con la musica, in cui il tessuto di colore azzurro mare accoglie una nota, con la sua coda doppia, il corpo e la testa in rosa tea.

Quadro con macchia rossa (1914) è di una complessità che scinde i colori in amalgami, gli uni fusi con gli altri, in forme che si abbracciano e si divincolano, le une nelle altre, formulando nuovi colori e forme che abbagliano nella loro ridondanza di suoni. In questo consiste la celebre lettura di Kandinsky di forme e colori tratta da *Lo spirituale nell'arte*: determinate forme e colori, mischiati insieme, formulano dei suoni nella loro "***necessità interiore di stare insieme***".

La fiaccola gialla con il profilo umano di ***Giallo, rosso e blu*** ha il suo contraltare nel verdeazzurrino di ***Una festa intima*** (1942) in cui è sempre il giallo luminescente ad irrorare energia che schiarisce, che solleva, in un bel cerchio con cornice turchina. Quella spinta all'elevazione che ha guidato Kandinsky verso **l'astrattismo e verso il Bauhaus**, che gli ha fatto introdurre degli esseri animati, dei simil embrioni, solo nell'ultima fase della sua vita, poichè le sue forme, in sé stesse, con i loro colori, distillavano una vita propria, ed in continua crescita.
Pubblicato in: GN46 Anno XVIII 21 settembre 2026
//
Scheda**Titolo completo:**
KANDINSKY [4]
15 settembre 2026 – 14 febbraio 2027

Palazzo Bonaparte [5]
Piazza Venezia, 5 (angolo Via del Corso)
00186 - Roma

Informazioni e prenotazioni
T +39 06 87 15 111
www.arthemisia.it [6]
www.mostrepalazzobonaparte.it [5]
info@arthemisia.it [7]

Con il patrocinio dell'Ambasciata di Francia in Italia, della Regione Lazio e del Comune di Roma – Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, la mostra è prodotta e organizzata da Arthemisia in collaborazione con il Centre Pompidou di Parigi, è ed è curata da Angela Lampe, conservatrice delle collezioni moderne del Musée national d'art moderne, con la consulenza scientifica ed editoriale per i contenuti divulgativi di Francesca Villanti.

Main partner dell'esposizione è la Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale, con Fondazione Cultura e Arte e Poema.

La mostra vede come sponsor Generali Valore Cultura, mobility partner Atac e Frecciarossa Treno Ufficiale, media partner Urban Vison e la Repubblica, radio partner Dimensione Suono Soft, hospitality partner Hotel De Russie e sponsor tecnico Ferrari Trento.
Il catalogo è edito da Moebius.

- Arte

URL originale: https://www.gothicnetwork.org/articoli/palazzo-bonaparte-kandinsky-suono-nel-colore

Collegamenti:
[1] https://www.gothicnetwork.org/immagini/vassily-kandinsky

[2] https://www.ibs.it/libri/editori/se
[3] https://www.analisidellopera.it/vasily-kandinsky-e-la-teosofia/
[4] https://www.wassilykandinsky.net/
[5] http://www.mostrepalazzobonaparte.it
[6] http://www.arthemisia.it
[7] mailto:info@arthemisia.it